

# Il Quotidiano Agnone Alto Molise

REDAZIONE VICO I° ALFERIO n. 2 - 86170 ISERNIA

TEL. 0865/415513 - FAX 0865/403973 e-mail: quotidianoisernia@email.it

“Frosolone non è un paese in crisi: tante le opere realizzate dall'esecutivo guidato da Quintino Pallante”

## Quelle di Di Biase sono solo polemiche

*L'amministrazione comunale risponde alle critiche dell'esponente dell'Udc*

di Antonio Leone

FROSOLONE. “Nessuna crisi, Frosolone è una delle realtà più attive e produttive della Regione”. Così l'amministrazione comunale ha risposto alle critiche ricevute nei giorni scorsi da Nicola Di Biase. “Negli ultimi anni Frosolone ha assunto un ruolo importantissimo ed è diventato un punto di riferimento per tutti i paesi limitrofi. In questi ultimi anni abbiamo avuto sempre il continuo sostegno della giunta regionale, grazie anche al buon lavoro svolto prima da Lelio Pallante e poi da Quintino Pallante che, anche se per un periodo di tempo limitato, ha dato un grosso contributo allo sviluppo del paese. Vogliamo ricordare a Nicola Di Biase i tanti finanziamenti ricevuti e le tante opere che sono state portate a termine. Interventi importanti come la realizzazione degli impianti sportivi, i lavori all'acquedotto e al cimitero e alla battaglia che stiamo vincendo in merito alla vendita di alcuni ter-



*Il vicesindaco  
facente funzioni  
di Frosolone,  
Domenico  
Priolella*

reni della montagna. Per non parlare della stabilizzazione degli Isu e degli interventi per sal-

di mantenere la sede della Comunità montana.

Frosolone è un centro più vivo che mai quest'anno ha fatto registrare il maggior numero di presenze turistiche insieme alla città di Agnone. Inoltre - hanno dichiarato gli amministratori frosolonesi - volevamo ricordare a Di Biase che è stato l'unico rappresentante della vecchia giunta che ha deciso di non candidarsi alle scorse elezioni. Elezioni che abbiamo vinto con un consenso quasi plebiscitario. Segno che i frosolonesi ci stimano e hanno fiducia in noi. E poi i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Come detto, in quest'ultimo anno a Frosolone c'è stato uno sviluppo socio-economico impressionante.

Se c'è qualcosa che non va a Frosolone sono proprio le dichiarazioni di Nicola Di Biase che non fa altro che alimentare polemiche sterili ed inutili. Le critiche e le posizioni contrastanti sono il pane della democrazia, ma è assurdo parlare di



Frosolone come un paese in crisi. Quest'amministrazione, così come quelle precedenti guidate da Lelio Pallante, ha sempre la-

vorato per il bene della comunità e possiamo affermare che siamo riusciti a raggiungere importanti risultati”.



LA RISPOSTA DELL'ASSESSORE

### Francesco Lombardi: “Serve una mappa delle aree in cui nasce il tubero”

Subito dopo le polemiche in merito al disboscamento di alcune aree verdi di San Pietro Avellana, dove ci sarebbero alcune tartufaie, sono arrivate anche le risposte dell'amministrazione comunale.

“Il tartufo è la nostra maggiore risorsa e dunque è impensabile che adottiamo degli interventi che possano mettere a rischio la produzione del pregiato tubero”. Queste le dichiarazioni dell'assessore Francesco Lombardi che ha ribadito la necessità di creare una carta delle aree in cui sorgono le tartufaie naturali.

“Siamo sensibili alle problematiche ambientali ma due anni fa siamo stati costretti a tagliare un bosco che si trova sul territorio comunale. I piccoli comuni come San Pietro Avellana - ha dichiarato Lombardi - hanno bisogno delle entrate che derivano dal disboscamento. Grazie all'abbattimento del bosco siamo riusciti a mantenere invariate le tariffe dell'Ici, dell'acqua e dell'elettricità. Anche se da quest'anno, grazie all'accordo raggiunto con l'Enel in merito alla centrale eolica, non avremo più la necessità di tagliare altre parti di bosco. Per quanto riguarda il tartufo, l'amministrazione guidata dal sindaco Antonio Di Ludovico ha fatto del tartufo un marchio di fabbrica di San Pietro Avellana. Inoltre, nel 2004 abbiamo aderito, insieme a Castel del Giudice e San Pietro Avellana, all'Associazione per la Tutela del tartufo altomolisano”.

## Contro il taglio di numerosi alberi a San Pietro Avellana Disboscamento, protestano i raccoglitori di tartufo

SAN PIETRO AVELLANA. È polemica nel centro altomolisano per il disboscamento che sta interessando una vasta area. A detta di alcune associazioni e di alcuni consiglieri di minoranza nel bosco ci sarebbero diverse tartufaie naturali.

Il disboscamento è cominciato due anni fa, quando il Comune ha commissariato la Comunità montana Alto Molise. In seguito al taglio degli alberi alcuni ricercatori di tartufi hanno deciso di segnalare la situazione all'Associazione regionale per la difesa dell'ambiente e del tartufo.

“Si tratta di un grave danno al patrimonio forestale dell'Alto Molise - ha dichiarato in me-



rito il presidente Cristian Rossi -. A nostro avviso non si sta andando verso il concetto di svi-

luppo sostenibile bensì verso la devastazione delle tartufaie naturali. Vogliamo cercare di isti-



tuire un tavolo tecnico per salvare le piante”.

L'associazione, inoltre, ha intenzione di presentare la problematica all'assessore regionale all'Ambiente.



Continua alla grande la stagione turistica invernale a Capracotta. Dopo il record di presenze fatto segnare a capodanno quando nei giorni a cavallo

## Capracotta, a gennaio record di turisti sulle piste da sci



*Nelle foto il nostro  
caporedattore  
Enzo Di Gaetano  
e suo figlio Marcello  
mentre sciano  
sulle piste  
di Capracotta*

tra Natale e capodanno oltre 12mila turisti hanno affollato la località altomolisana, anche in

questi giorni la stazione sciistica di Prato Gentile ha fatto segnare il tutto esaurito. Le copio-

se neviccate dei giorni scorsi hanno, infatti, indotto numerosi appassionati di sci di fondo e della discesa libera a passare qualche ora di svago nello splendido paesaggio offerto da Capracotta. Ma ad attrarre i turisti sono, grazie alla crisi economica in atto, anche i prezzi molto più convenienti rispetto ad altre località sciistiche più in. Senza contare che nel centro altomolisano è possibile degustare piatti tipici locali davvero molto buoni.